

# COMUNE DI UTA

PROVINCIA DI CAGLIARI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 Del 28-04-16

**Oggetto: Approvazione aliquote IMU 2016: conferma aliquote 2015**

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 18:30 n Uta e nella sala delle adunanze, del Palazzo Civico in Piazza S'Ollivariu, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione Straordinaria** – in Prima convocazione.

Sono presenti all'appello nominale:

<b>PORCU GIACOMO</b>	<b>P</b>	<b>PIBIA ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>Mua Michela</b>	<b>P</b>	<b>FODDIS MICHELA</b>	<b>P</b>
<b>Pani Sara</b>	<b>P</b>	<b>COSSU PATRIZIO MARIA</b>	<b>P</b>
<b>Onali Andrea</b>	<b>P</b>	<b>MURATORE GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>Soriga Antonello</b>	<b>P</b>	<b>COGHE FERDINANDO</b>	<b>P</b>
<b>ENA CESARE</b>	<b>P</b>	<b>FENU ENRICO</b>	<b>P</b>
<b>Pillitu Marco</b>	<b>P</b>	<b>ANGIONI TOMASO</b>	<b>P</b>
<b>MELIS FEDERICA GIUSEPPA</b>	<b>P</b>	<b>SCALAS GIOSUE'</b>	<b>P</b>
<b>PLANU ANDREA</b>	<b>P</b>		

risultano presenti n. 17 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Melis Anna Maria

Il Presidente PORCU GIACOMO constatato il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri:

MELIS FEDERICA GIUSEPPA  
FODDIS MICHELA  
SCALAS GIOSUE'

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabilisce che *“l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU”*;

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 e dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013;

VISTE le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo Decreto;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012 e nell'articolo 1, commi 707-728, della L. 147/2013;

VISTE altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

RICHIAMATI inoltre il comma 639 dell'art. 1 della L. 147/2013, che ha istituito nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), ed il comma 677 del medesimo articolo, in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della L. 147/2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 29/07/2015 con la quale sono state stabilite le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2015;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì l'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 22/07/2014;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e si stabilisce altresì che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato ,hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il D.M. del 28 ottobre 2015 che proroga il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2015 dal 31/12/2015 al 31/03/2015;

VISTO il D.M. del 01 marzo 2016 che proroga il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2016 dal 31/03/2016 al 30/04/2016;

VISTO l'art. 1 c. 26 della Legge 208/2015 che ha sospeso per l'anno 2016 l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

DATO ATTO CHE ai sensi del c. 380 dell'art. 1 della Legge n. 228/2012, il gettito complessivo dei fabbricati di categoria D, nella misura pari al 7,6 per mille, andrà per intero allo Stato mentre la quota statale dell'Imposta municipale unica non verrà più applicata sugli importi versati a titolo di aree edificabili e di altri fabbricati diversi dalle categorie D, il cui gettito resta per intero all'ENTE;

CHE il gettito non tiene conto delle abitazione principale poiché con l'introduzione della L. 147/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare di quelle introdotte con il Decreto Legge 16/2014 convertito nella Legge 68/2014, si è disposta la non applicazione dell'IMU all'abitazione principale, ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e alle relative pertinenze, nel limite di quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

CHE ai sensi del DL 4/2015 del 24/01/2015 e del nuovo elenco ISTAT Comuni Montani 2015 il Comune di Uta è contrassegnato dalla sigla "T" – totalmente montano- e pertanto i terreni agricoli sono esenti da IMU;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Sentita** la relazione del Consigliere Pillitu e gli interventi dei Consiglieri Coghe e Fenu come riportati nel verbale integrale della Seduta odierna;

**Dato atto** che sulla presente proposta è stato acquisito il parere di regolarità tecnica e regolarità contabile espresso dai Responsabili di Settore ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**Con** n. 14 voti favorevoli, n. 3 astenuti ( Muratore, Angioni e Scalas), espressi in forma palese per alzata di mano

## **DELIBERA**

**DI** confermare, senza alcuna variazione rispetto a quanto stabilito per il 2015, anche per l'anno 2016 le aliquote IMU di seguito indicate:

- Aliquota del 4‰ per l'abitazione principale di categoria A1, A8 e A9 e le relative pertinenze nel limite di una sola pertinenza per ciascuna delle categoria C2, C6 e C7;
- Aliquota del 7,6 ‰ per tutte le aree e per tutti gli altri immobili.

Successivamente, su proposta del Presidente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con** n. 14 voti favorevoli, n. 3 astenuti ( Muratore, Angioni e Scalas), espressi in forma palese per alzata di mano

## **DELIBERA**

**DI** dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione sopra riportata, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regolarita' tecnica della proposta e sulla correttezza dell'azione amministrativa espletata per giungere alla sua formulazione.

Data: 20-04-2016

Il Responsabile del Servizio  
F.to Rag. ALBA PAOLA

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione sopra riportata, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regolarita' contabile della proposta.

Data: 20-04-2016

Il Responsabile del Servizio  
F.to Rag. ALBA PAOLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to PORCU GIACOMO

Il Segretario Comunale  
F.to Melis Anna Maria

---

Certifico che la presente deliberazione è stata:

-posta in pubblicazione all'Albo Pretorio dal 03-05-2016 per 15 giorni consecutivi;

-inviata in copia ai capi gruppo consiliari nella stessa data, Prot. n° 7058.

Uta, 03-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Melis Anna Maria

---

Copia Conforme all' Originale ad uso amministrativo.

Uta, 03-05-2016

